

→ **Il 2011** ha coinciso con molti record negativi. Sceso anche il numero delle società quotate

→ **Unico dato** in controtendenza riguarda il titoli di Stato: 200 miliardi di controvalore trattati

# L'anno nero di Piazza Affari Perso il 25% di capitalizzazione

Se l'economia reale non va quella azionaria ne risente moltissimo. Borsa italiana ha comunicato che la capitalizzazione delle aziende quotate è scesa a 333,3 miliardi di euro, il 25% in meno sul 2010.

**MARCO TEDESCHI**  
MILANO

Un 2011 da dimenticare per la Borsa italiana, che ha perso in dodici mesi oltre il 25%, registrando ad agosto la performance peggiore e scendendo, a fine anno, a una capitalizzazione complessiva di 333,3 miliardi di euro, in calo rispetto ai 429,9 miliardi con cui aveva archiviato il 2010.

Il mercato italiano rappresenta oggi il 20,7% del prodotto interno lordo nazionale (era al 27,6% nel 2010). È quanto emerge dalla review annuale della Borsa Italiana, che riporta i dati aggiornati a venerdì 23 dicembre. Nel dettaglio, a una settimana dalla chiusura dell'anno l'indice Ftse Mib ha registrato un calo del 25,28%, con un massimo annuale di 23.178 punti il 17 febbraio e un minimo di 13.474 punti il 12 settembre. L'All Share ha lasciato sul terreno il 24,48% (massimo annuale di 23.741 punti il 17 febbraio, minimo di 14.320 punti il 22 settembre). Flessione del 23,66% rispetto a fine 2010, invece, per il Ftse Mib storico.

## TUTTO IN CALO

Il 2011 si chiude con 328 società quotate sui mercati di Borsa Italiana. Il dato è in calo rispetto alle 332 società che risultavano quotate a fine 2010. Si tratta di 304 società del mercato Mta (di cui 71 Star), 36 dell' Mta international, 6 del mercato Miv (su cui sono quotati anche 26 fondi chiusi), 14 dell' Aim Italia e 10 del Mac. Complessivamente, le nuove ammissioni nel 2011 sono state 10, a parte quella di Fiat Industrial, le altre 9 sono avvenute attraverso Ipo. Tra queste ultime, una sola è stata sul Mta (Salvatore Fer-



Foto Greco/TMNews

Il palazzo della Borsa di Milano

ragamo), 4 sono state su Aim Italia, 3 su Mac e una sul Miv. Le Ipo erano state 10 nel 2010 e 7 nel 2009. Le società revocate quest'anno sono state 14 (a fronte delle 10 del 2010). Nel corso dell' anno, infine, 3 società hanno ottenuto il rilascio del giudizio di ammissibilità alla quotazione (Lima Corporate, Fedrigoni e Sezia) che permette loro di pianificare l' operazione nei successivi 12 mesi.

Borsa Italiana ha registrato un vero e proprio boom di titoli quotati tra Etf ed Etc, i fondi a gestione passiva che replicano indici azionari, obbligazionari e del settore delle materie prime, scambiati nel listino Etf Plus, e i titoli di Stato e le

**Le cifre**  
Il complessivo delle aziende quotate si attesta a 333,3 mld

obbligazioni, scambiati sul Mot. Risulta che in Etf Plus gli strumenti quotati sono saliti dai 563 di fine 2010 ai 570 del 2011. Complessivamente il settore ha registrato scambi medi giornalieri per un controvalore di 338,2 milioni di euro, con scambi complessivi per 85,2 miliardi di euro e 3,6 milioni di contratti passati di mano.

Quanto ai titoli di Stato, gli strumenti quotati sul Mot (il mercato dei titoli di Stato e delle obbligazioni) sono stati 821, di cui 99 titoli di Stato, 404 obbligazioni e 318 tra Eurobonds e Abs, i titoli emessi a seguito di cartolarizzazioni, contro un totale di 723 strumenti quotati a fine 2010. Il Mot ha registrato poi il massimo storico per numero di contratti scambiati (4,6 milioni, +18,9% sul 2010), per un controvalore di 200 miliardi di euro. In occasione del Btp Day del 28 novembre poi, il Mot ha stabilito un nuovo record assoluto di scambi per una singola seduta, con 86.405 contratti ed un controvalore di oltre 2,7 miliardi di euro. ♦